

## salva con nome. libri

a cura di Maria Grazia Ligato



### I DIARI di SOF'JA TOLSTAJA

La Tartaruga  
pagg. 262, € 18

«È arrivata la solitudine ed eccomi di nuovo con il mio muto interlocutore, il diario». Sola perché dai 18 anni e per tutta la lunga vita in adorazione di un genio, Lev Tolstoj, lontano anni luce. Sola accanto ai 13 figli. Sola, lei cittadina, nei silenzi di Jasnaja Poljana. Solidale e appassionata l'introduzione di Doris Lessing. Ma per ampliare la visuale rileggiamo anche le memorie della figlia Tatiana che amava entrambi i genitori.

**Per capire.**

Vivian Lamarque



### VERSO LA DOLCEZZA di François Bégaudeau

Einaudi  
pagg. 148, € 15,50

In Francia li chiamano "adultescentes", da noi sono i bamboccioni. Dopo il successo di *La classe*, l'autore racconta i trentenni di oggi attraverso vita e amori (molto) precari di Jules, giornalista sportivo di rugby, narciso e felice, in fuga dai rapporti stabili. Si comincia con il protagonista che decide (finalmente) di prendere la patente. E per farlo, tenta di corrompere l'insegnante. Da leggere tutto in una volta. **Altrimenti si perde il filo.**

M.G.L.

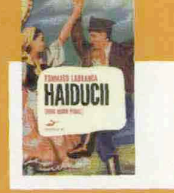


### LA CASA DEGLI AMORI SOGNATI di Azhar Abidi

Newton Compton  
pagg. 234, € 14,90

Mentre il Pakistan è ostaggio di integralisti e militari, a Karachi l'aristocratica Bilqis organizza il matrimonio del figlio con una australiana conosciuta nella banca per la quale entrambi lavorano a Melbourne. Rinunciando suo malgrado a un matrimonio combinato, Bilqis tenta di mediare tra le tradizioni e la decisione del figlio. A complicare la situazione sarà la relazione tra una ragazza della servitù e un combattente per la liberazione del Kashmir.

**Storia di matrimoni misti.** Farian Sababi



### HAI DUCII di Tommaso Labranca

Excelsior 1881  
pagg. 204, € 10,50

Vita quotidiana di un autore televisivo alle prese con la Milano dei precari e dei bamboccioni, della fauna da fast food e dei tipi da party. In questa affollata solitudine, il narratore si prende cura, a suo modo, della famiglia Petrescu, romeni vicini di casa, padre, madre e due bambine che osservano con occhi incantati il benessere che li circonda. E che tra prepotenze e perfidie non avranno mai. Una guerra tra poveri (di tutto) con la **prosa ironica e pungente di Labranca.** M.G.L.



### BRIGHT STAR. LA VITA AUTENTICA DI JOHN KEATS

di Elido Fazi

Fazi, pagg. 281, € 15,00

*Bright Star*, il film di Jane Campion, ha rilanciato John Keats, il grande poeta romantico, spentosi a ventisei anni di tubercolosi. Ma per conoscerlo davvero ci vuole la nitida, sensibile e trascinate biografia romanzata di Fazi che rievoca magistralmente, in una serie di scene appassionate e dolenti, le sue vicende. Per Keats la vita, «la valle dove

crebbe l'anima», era stata avara di soddisfazioni. Ma niente, né le stroncature dei critici, la povertà o il contrastato amore per la seducente Fanny, aveva potuto piegarlo. Keats sapeva che «la bellezza è verità, la verità è bellezza: questo è tutto ciò che si sa in terra e tutto ciò che dobbiamo sapere». Questa fu l'unica bussola di quel giovane isolato e apprezzato da pochi. Bruno e minuto, fu divorato dalla tisi, la malattia del secolo di cui erano morti la madre e un fratello. Agonizzò nella casa sulla scalinata di Piazza di Spagna. «Ho la sensazione continua che la mia vita reale sia già passata, e di star quindi vivendo un'esistenza postuma...». Si fece incidere sulla tomba: «Qui giace uno il cui nome fu scritto sull'acqua».

Giuseppe Scaraffia

